



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 24 settembre 2026, alle ore 09:18 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale STURIANO Vincenzo Patrizio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Ottava commissione accesso agli atti del 24 settembre 2026, appello.

Presidente Sturiano presente, vicepresidente Abrignani assente, consigliera Caradonna presente, consigliere Carini presente, consigliere Di Girolamo presente, Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo assente.

Consigliere Orlando assente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono il numero di 8 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 9 e 18 minuti.

La seduta è valida.

La parola al presidente Vincenzo Storiano."

Alle ore 09:35, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"Alle ore 9:33 entra in commissione la consigliera Eleonora Milazzo."

Alle ore 09:38, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"No, no, no, io pensavo

che uno quando diceva— Il vicepresidente Giampaolo Brignani entra alle ore 9 e 37 minuti."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Che c'è da chissù? Chissù solo? Non penso che sia solo questo, veramente.

No, no, chissà solo aeronavo di Camillo Dati, è uno solo.

Aspetta, aspetta.

Aspettiamo un po', dopo comunque vedremo.

Ciao, non so scrivere.

Questo volevo dire.

No, come non ci credo che non sai scrivere, che non ci credi a quello che scrivi.

No, che non veniva dal cuore tutto.

Senta, fattura ricevuta.

Sì, sì, quello subito.

Questo.

Il 10 dicembre.

Perciò scriviamoci le 14:00, Adriana.

Ciao, Alberto.

Cazzo dicevo, ma è un capapegge, mennoia! E allora? Scarica.

Ma glielo vuoi dire se c'ha coglie? E chissà c'è.

Chissà c'è, che succede? Chissà.

E allora, il documento, aspetta.

Perché ho detto, sbrighiamoci che alle 18 appuntamento ad Andrea.

Lei non l'abbia capito davvero.

Tu ci puoi andare, ci puoi andare.

Poi ci manda la foto.

No, la pubblico su Facebook.

Ma Giuliano, forse c'è, c'è.

Sai io perché non è che sto andando? Perché l'abbonamento quello classico.

Forse arriva così, no? Ci sono.

Ciao, se volete fare l'abbonamento quello classico.

Vabbè, io salgo allora.

Sì, sì, a Chiara che ti sta facendo già direttamente.

Ah sì, no, pensavo adesso ci sei.

Tanto allora, giorno 1, io mantengo— Rino, mantengo il gruppo io, mi piglio parolacce."

Interviene Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:

"E allora, colleghi, colleghi consiglieri, stavamo facendo il punto della situazione con la collega Caradonna, che mi sta dando una mano d'aiuto anche nella fase di stesura della relazione finale che dovremmo fare sui minori stranieri non accompagnati.

Che con l'audizione lunedì mattina da parte dell'ufficio legale dovremmo definire questa relazione del percorso per i minori stranieri non accompagnati.

Sicuramente, come dicevo prima, il lavoro della commissione non è una commissione inquirente, attenzione, è una commissione che deve verificare possibilmente la documentazione, verificare la legittimità degli atti e possibilmente dove si evince che ci sono anche delle carenze che potevano essere svolte o fatte anche prima, come nel caso che sta emergendo in questa situazione, che ci sono alcuni punti effettivamente che bisogna chiarire e li chiariremo anche in presenza dell'ufficio legale.

Dicevamo, nella nota, nella nota per esempio riservata dell'ufficio legale, nel secondo comma dice: ciò posto nell'evidenziare che la richiesta di parere è stata formulata solo dopo aver raggiunto l'accordo con le cooperative che hanno reso i servizi di assistenza in favore dei minori stranieri non accompagnati, lo stesso ufficio legale gli scontrano un'anomalia nel dire: se dovevate chiudere transattivamente una transazione importante con diverse cooperative, la richiesta di parere all'ufficio legale è una cosa superflua che la chiedete dopo che avete fatto già i verbali di chiusura e gli accordi transattivi con le parti.

Era opportuno e doveroso, a loro avviso, di chiederlo prima.

Forse era opportuno il passaggio farlo prima, dice.

Ciò detto, in uno spirito di fattiva collaborazione, si espone quanto segue e dà tutta una serie di indicazioni dove poi dice: è opportuno chiuderla transattivamente perché rischieremmo, ok, di rimetterci economicamente.

Quindi una transazione è la migliore soluzione auspicabile, in linea di massima.

Ora, quello che dicevamo, dico, ci sono alcune cose che poi chiederemo.

Però quello che dicevamo anche con la collega e che abbiamo sempre evidenziato è quello di capire se ci sono le condizioni per agire nei confronti del Ministero, della Prefettura, e quindi significa sempre del Ministero, per poter recuperare queste somme.

Perché il problema del mantenimento dei minori neomaggiorenni non è un problema del Comune, nel senso che è una scelta del Comune mantenerli, è una scelta obbligata anche attraverso sentenze perché non ci sono perché non ci perché c'è un vuoto da parte del ministero che doveva già prevedere con tanti ingressi con tanti ingressi di minorenni al raggiungimento della maggiore età già dovevano prevedere consigliere passa l'acqua dovevano già prevedere tecnicamente delle strutture il potenziamento dei centri sai dove poter spostare possibilmente questi neo maggiorenni invece di poterli lasciare così nel limbo abbandonarli in mezzo alla strada siccome non li possiamo abbandonare in mezzo alla strada, perché la normativa parla chiaro che fino al raggiungimento del 21° anno— ecco perché noi eravamo soccombenti in giudizio poi con le parti.

Dico però, come abbiamo detto prima, colleghi, io questa cosa la rimarco, sono dati ufficiali: il Comune di Marsala si fa carico del 10% di quelli che sono i numeri dei neo-maggiorenni che sono in Italia.

Quindi significa solo il comune di Marsala si fa carico del 10% a livello nazionale.

Che dico? Dico questo dato è un dato a livello nazionale, solo il dato di Marsala è il 10% di dato su base nazionale.

Mi segui lì? Ce ne sono parecchie anche qua, poi faremo magari una ricognizione, una richiesta quantomeno ufficiale per Gabriella, Enzo, accendo il piatto.

No, devi fare un intervento.

Ormai accendo il piatto.

Allora, allora, il dato, il dato, ecco il dato.

Angela, cortesemente, consiglia Caradonna, se"

Prende la parola **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"lo può dare al microfono il dato.

Allora, io provo a riferire quanto la dottoressa Taormina ha riportato a noi in commissione servizi sociali il 22 luglio del 2026.

La dottoressa Taormina ci ha detto che ci sono 2 strutture di prima accoglienza FAMI divisi per uomini e donne per un totale di 50 posti, attualmente 30 beneficiari.

Poi ci sono 12 strutture di seconda accoglienza per 174 posti, 53 minori e 56 neomaggiorenni.

Poi abbiamo ancora 12 strutture SAI piene con 145 beneficiari su 145.

Sostanzialmente, quindi dico, risultavano liberi alcuni posti sul FAMI e poi poco altro.

Però aspetta, c'è anche un altro dato secondo me, se non ricordo male, che emergeva, che era interessante.

Devo solo trovarlo, perché sostanzialmente, ecco, nell'ultimo periodo in realtà il numero di neomaggiorenni era diminuito in maniera considerevole proprio perché c'era stata l'apertura di altri SAI in altri comuni.

Vedi, Custonaci aveva aperto un SAI, e vedi, ultimamente ci sono stati trasferimenti tipo su Cianciana, sull'Ercarafriddi, e quindi questo ha permesso di ridurre il numero dei neomaggiorenni.

Con questi dati mi sembra difficile che noi abbiamo il 10% su base nazionale.

Di Neomar— no, su questi dati che ha detto la consigliera."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Prego, consigliere Passalacqua."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"Grazie, Presidente.

Parlo in quanto la scorsa consiliatura, quando occupavo la sua poltrona da presidente della Commissione Accesso agli Atti, negli ultimi mesi di consiliatura abbiamo in maniera energica, in combinazione commissione, anche noi affrontato il tema soprattutto le strutture per minori non accompagnati, nella quale abbiamo scoperto che è stato, è stato il governo Meloni che ha aumentato l'aliquota giornaliera per minore da 60 a 100, tutta una serie di dinamiche.

Abbiamo scoperto grazie a questa commissione che la metà dei minori stranieri non accompagnati della provincia di Trapani risiede a Marsala, con tutte le conseguenze del caso, e l'altra metà era sparsa per l'intera provincia.

Quindi noi abbiamo la metà esatta di strutture che accolgono i minori stranieri non accompagnati dell'intera provincia.

Quindi capisce bene, Presidente, che il problema integrazione Come ha detto Linda, che aveva detto, era stato detto nelle

scorse commissioni, che il Ministero su base nazionale eroga per minorenni e nei maggiorenni 80 milioni di euro e Marsala 4 milioni.

Quindi su base, solo per Marsala,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"quindi su base No, io, io volevo intanto non far passare il messaggio che E queste, questi approfondimenti sulle cooperative nulla hanno a che fare con il discorso della sicurezza in città, perché abbiamo constatato da più parti, con testimonianze, anche con, diciamo, approfondimenti, che tutti i ragazzini che sono ospiti nelle cooperative non sono ragazzini che non hanno mai, non ci sono mai state segnalazioni di delinquenza, segnalazioni di atti particolari, mai, mai.

Sono ragazzini che cercano di andare a scuola, cercano di avere un futuro migliore.

Non c'è nessuno di questi episodi che possono essere etichettati come, diciamo, che avvengono in centro storico da parte di persone di etnia diversa, non hanno mai coinvolto e sono stati coinvolti ragazzini che fanno parte di strutture per minori o neomaggiorenni.

Quindi questa è una cosa che dobbiamo avere chiaro in tutto.

Secondo me il nostro ruolo da consiglieri, da quelli— non sono tutta gente che vive qua e che è radicata, seconda generazione, non c'entrano niente.

Il discorso qual è invece? Che ovviamente la capacità che può avere Marsala per integrare ragazzini che sono concentrati, come diciamo, il 50% a Marsala e il 50% distribuito per la provincia, dove ci sono nella provincia oltre Marsala città grandi.

Noi ne abbiamo, noi abbiamo Castelvetro, abbiamo Trapani, abbiamo Mazara, e invece no, hanno quindi la facilità di essere assorbiti nei circuiti sociali ovviamente è inferiore, perché noi non— noi molto spesso anche questo determina il fatto delle emangioeregne, Perché se noi invece di avere il 50% di ragazzi, di minori, ne avessimo molto meno, perlomeno una quantità equodistribuita per tutta la provincia, i neomaggiorenni non avrebbero, non ricoprirebbero questo numero così importante, come diceva la dottoressa Caradonna.

Quindi io credo che noi come commissione dobbiamo, Presidente, assolutamente— già abbiamo gli elementi per poter relazionare, avere il quadro della E secondo me la cosa più importante e utile da fare è avere un confronto con la prefettura, perché dalla prefettura ci sono tutte le— vengono emanate le direttive, vengono raccolte le istanze, vengono raccolte le criticità.

Abbiamo— noi abbiamo la possibilità, tra l'altro la prefettura gestisce autonomamente a Marsala, i centri, i centri, come si chiamano, i CAS, Motelagip, per capirci.

Ecco, Motelagip sono gestite direttamente dalla prefettura.

Ed è, non è, e noi sappiamo che in quel centro, in quell'ambiente, in quel posto, negli anni passati vicende alterne ci sono state, anche situazioni di illegalità che sono create in quel sito.

Però è un sito che è gestito direttamente dalla prefettura, quindi nemmeno volendo le forze dell'ordine autonomamente possono pensare di fare un controllo, perché quel sito è gestito dalla prefettura e da quel posto dipende chi sono gli abitanti.

Pro tempore sono nati anche invece lì, sì, lì molti protagonisti che vivono in questo luogo negli anni passati si sono stati protagonisti di episodi poco piacevoli all'interno del centro storico.

Quindi, per, diciamo, io sono purtroppo per le cose, diciamo, per la concretezza in questo caso, e quindi per quello che noi possiamo fare.

Noi possiamo solamente dare voce a un malessere sociale che c'è, che non va accorpato o va relazionato ai giovani, ai minori, ai maggiorenni.

E invece noi secondo me dobbiamo essere portavoce alla prefettura.

Ovviamente è un gatto, è un tappeto, come si dice, è una catena di Sant'Antonio.

Perché se io i 150 ragazzini, se l'amore è bellissimo, se io i 150 ragazzini non riesco a integrarli, a trovarli un posto a scuola a tutti, non riesco dopo la scuola a farli lavorare, a imparare un mestiere, il problema è della nostro.

Perché poi è normale che se un bambino non riesce, un ragazzino crescendo con l'adolescenza, ad avere un ruolo nella società,

è facile che sia preda anche di malintenzionati che ne possano— perché possiamo stare più che sicuri, Porta Manzara è un ritrovo di spaccio ormai da anni.

Ce lo sanno pure le pietre.

Com'è che non lo capiscono le forze dell'ordine? Non lo so, come tanti altri posti.

Però dico, Porta Manzara è quello con cui noi ogni giorno passiamo e ci confrontiamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Consigli di passare l'acqua? Sicuramente la droga non arriva da Tunisi.

D'accordo, sono— però dico, le forze dell'ordine lo sanno, perché le operazioni che sono state messe in campo, ok, dimostrano altro.

E dalla lettura che noi diamo, qual è? Non è tanto risalire a chi sono gli extracomunitari che spacciano, il problema è risalire a chi sono i organizzatori e chi sono i capoccioni che permettono a questi extracomunitari di essere alla fine utilizzati ai fini dello spaccio.

Perché da quello che mi risulta, glielo posso garantire, ok, loro prendono solo una percentuale, chiaro? Quindi significa ci sono organizzazioni che li stanno utilizzando.

E le centrali di spaccio sul nostro territorio non è soltanto Porta Mazzara, all'interno del centro storico ce ne sono 3-4.

Che sono state puntualmente segnalate."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Chiaro? Quindi noi, caro Presidente, al netto, diciamo, di tutto quello che possiamo assolutamente, su quello su cui possiamo intervenire, anche a supporto delle forze dell'ordine locali, insomma, essere tutti, remare nella stessa direzione.

Noi dobbiamo essere assolutamente il tramite con la prefettura.

Noi con la prefettura dobbiamo sollecitare, perché per quanto riguarda quello che sentivo poco fa, la consigliera Sanmartano, noi, il Comitato per la Pubblica Sicurezza, che credo si stia svolgendo in queste ore, lo può convocare per la legge solo il sindaco, solo il sindaco.

Ma per quanto riguarda le istanze dei cittadini che vogliono un confronto per quanto riguarda anche l'accoglienza, che non c'entra niente con la sicurezza, ma un fatto secondo me più di socialità, di sociale, un problema sociale e di integrazione.

Io credo che il Consiglio Comunale, che lei, che faccia un documento e che possa in qualche maniera sensibilizzare o dare, indicare delle cose, perché non è Queste comunità che sono nate nel territorio marsalese non è che sono nate nel giro di 6 mesi, un anno, 2 anni.

Cioè, man mano nel corso degli anni siamo diventati ora una— è diventato un numero importante.

E quel numero importante per una realtà come la nostra, che non è sicuramente delle più floride che possano esistere nel circuito del sistema italiano, della nostra nazione, per usare un termine che piace tanto alla Presidente del Consiglio, dico, secondo me dovremmo in qualche maniera cercare di avere delle— dare, ecco, dei freni a questo, a questo tipo di— perché non abbiamo gli strumenti per integrare, non ce l'abbiamo.

Se invece la distribuzione di questi ragazzi avviene in maniera, diciamo, in percentuale, e qua secondo me potrebbe funzionare bene la macchina, e non sono così in modo che queste persone non siano bancomat, perché parliamoci chiaro, i numeri che vediamo sono importanti.

Marsala ha 4 milioni di euro l'anno di contributi dal Ministero per i minorenni e capite bene che"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"sono economia.

Sì, Presidente, colleghi.

Presidente, prima lei accennava al fatto che i minori stranieri non accompagnati proseguo amministrativo, vengono pagati fino a un certo punto giusto dal comune.

Non c'è— si parlava di una mancanza di regolamento, di legge, insomma un vuoto normativo.

Sì, e si parlava della possibilità di poter fare attivare un'azione legale contro il Ministero.

Ora le chiedo, o comunque sarebbe da approfondire, dire se ci sono stati altri comuni che hanno, diciamo, già proposto un'azione contro il Ministero o già hanno iniziato, diciamo, se magari non c'è una vera e propria azione, magari un colloquio col Ministero stesso per capire appunto se c'è questa, effettivamente, questa possibilità."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"I consiglieri Carini e Milazzo escono alle ore 10:15."

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Anzi, io pure ti avrò pagato.

Anzi, io comunque in passato avevi riconosciuto 97 euro che ti distrugge, quindi devi darne un dato consolidato.

Con la tariffa stabilita per il 2024.

Ci potrò contare.

Ciao Vittorio.

Ciao.

Giusto, con la tariffa stabilita 2026, in carta la tariffa era 97,86.

Infatti voglio dire Non c'è una contestazione a valore logico.

Quello che si calcola in termini di abbiamo evitato di spendere un milione e mezzo di euro, quindi abbiamo risparmiato.

Questa è una prospettiva.

Prospettiva in caso di scompensa causa? No, non solo.

In caso di scompensa e per le rette riviste del 2026, perché la retta, vi ricordo che era sempre il 96,82, era stato stabilito nel '76 che aveva Anche se c'era un atto transattivo effettivo, in realtà non era mai stato definito.

Nel 2026 loro avevano le fatture messe al 96%, l'accordo gli ha detto: oh sì, o niente.

E allora che hanno fatto? Hanno rotto completamente tutto sulle fatture per rimettere fatture a meno,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"e quei 15 E allora, consiglieri, condivido anche l'impostazione, l'impostazione data da alcuni colleghi consiglieri che ritengono che la questione sugli stranieri che vengono accolti nel nostro territorio è una questione che va portata avanti quindi con l'approfondimento di alcuni dati.

Quindi a prescindere dalla chiusura di questa prima fase che riguarda i minori stranieri non accompagnati e le transazioni effettuate, abbiamo la necessità e l'esigenza anche di poter approfondire per venire a conoscenza di alcuni dati e possibilmente lavorare anche nelle direzioni che ci eravamo dette.

Però per fare determinate cose abbiamo bisogno, cara Angela, di acquisire questi dati, perché sono dei dati importanti, soprattutto su quelle che sono le indicazioni o i dati che sono stati forniti alla Commissione Politiche Sociali, ma anche alla Commissione Accesso agli Atti, dai nostri dirigenti e funzionari.

Perché su alcuni dati, dico, anche il 5% sul dato nazionale è sempre macroscopico, dico, come dato.

Non stiamo parlando di dati piccoli e sono dei dati che fra altre cose gravano sul bilancio del nostro comune.

Quindi accoglienza sì, integrazione ci siamo, dico ma anche lì lo Stato che si deve fare bello perché rispetta alcuni parametri comunitari, eppure è giusto che si faccia carico, possibilmente stornando Perché se sono 80 milioni, eh, e su 80 milioni, ok, ma è su cosa? Perché sui minori, sui neomaggiorenni noi non riceviamo nulla.

Quindi il dato che noi dobbiamo acquisire, possibilmente per fare un'azione anche di forza, di forza o di interlocuzione con le forze politiche, è acquisire i dati dei neomaggiorenni che ci siamo fatti carico in questi anni.

Perché non è detto che possiamo chiedere Sì, sì, sì, già è un dato grosso.

Però siccome, siccome è un dato grosso, bisogna capire sui neomaggiorenni.

Dico, 85 neomaggiorenni di cui il comune si fa carico e si è fatto carico, dico, sono cifre.

Ok, ma dal 2024 ad oggi quanto abbiamo pagato? Che il problema non è solo oggi.

Stiamo chiudendo con 700.000 euro.

Ok, ci siamo? Quindi anche lì acquisire scientificamente questo dato e portarlo anche su un tavolo possibilmente di trattative per dire lo Stato si può anche fare carico di dare un contributo per i costi che sono stati sostenuti dalla nostra comunità.

Allora, detto questo, colleghe, poi chiudiamo.

Io approfitterei per esempio lunedì mattina della presenza dell'avvocato Ammoscato per poter porre a chiusura di questa prima fase, e avendola a disposizione in commissione, onde evitare di convocarla successivamente, alcuni quesiti che sono sorti sia per quanto riguarda la vicenda Sarco sia per quanto riguarda la vicenda Tari.

Non so se mi spiego.

Approfitterei per fare delle domande puntuali.

Ok, quindi se abbiamo delle domande da fare, vogliamo formulare, dico, vi invito anche in questi giorni a poterle elaborare in modo tale che poi lunedì mattina approfittiamo della presenza in commissione e gliele forniamo, una per tutti, per esempio, giusto? Se hanno approfondito la questione sentenza, ecco.

Lunedì mattina lei ha garantito la presenza alle ore 9? Sì, sì, sì, l'abbiamo concordato, concertato.

Assolutamente sì.

Ci sono altre domande? Lì non possiamo parlare.

Se apriamo uno spiraglio significa recuperare qualche, qualche milione di euro che in questo momento noi abbiamo destinato per altre, potevamo destinare per altre finalità.

E allora, non ci sono altre domande, quindi alle ore 10:24 chiudiamo i lavori."

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

La seduta termina alle 10:25.